



Sistema
**CASTELLI
ROMANI**

RELAZIONE DEL C.d.A.

AL RENDICONTO

DELL'ESERCIZIO 2020

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario. Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali. Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

La relazione al Rendiconto viene redatta nel rispetto dell'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii, che prescrivendone l'obbligo ne indica anche il contenuto e postula quindi l'esigenza di una esposizione che valuti l'efficacia dell'azione amministrativa in riferimento ai risultati conseguiti ed ai costi sostenuti.

Appare quindi evidente che l'analisi che il C.d.A. è chiamato a compiere deve iniziare tenendo conto degli obiettivi indicati nel Bilancio di previsione, e nella relazione previsionale e programmatica, relativamente alle attività dell'Ente per l'anno 2019.

Il servizio bibliotecario

Il servizio bibliotecario è distribuito territorialmente in tutta l'Area dei Castelli Romani, attraverso la presenza di sedi delle singole biblioteche in tutti i comuni (di norma una a comune con l'eccezione di Albano con tre sedi, Frascati Rocca Priora Lanuvio Monte Compatri e Marino ciascuno con due sedi, e l'assenza di sedi nel comune di Castel Gandolfo e nel comune di Nemi). La necessità di rispondere ad una domanda dell'utenza sempre più sofisticata, unita al ruolo che le biblioteche intendono avere sul territorio, rappresentano uno stimolo continuo a far acquisire al personale che opera nei servizi bibliotecari nuove conoscenze e competenze. Formazione e aggiornamento del personale sono uno dei punti cardine di una struttura sistemica che opera in ambito culturale e per assolvere a tale compito.

Iniziative di catalogazione

È stato catalogato tutto il materiale bibliografico e multimediale delle 21 biblioteche in rete: circa 10000 schede catalografiche per 17649 documenti, tra nuove acquisizioni,

pregresso e donazioni. Infatti il Consorzio ha provveduto, su richiesta dei singoli comuni, anche alla catalogazione del patrimonio documentario acquistato precedentemente all'ingresso nel Consorzio o proveniente da donazioni. Questo servizio è stato concordato di volta in volta nei tempi, secondo la tipologia del materiale da trattare. Si ricorda che il Consorzio cura il Polo SBN LZ1 cui afferiscono 30 biblioteche; per le biblioteche fuori sistema il polo del Consorzio assicura alle stesse l'assistenza tecnica e la verifica sulla coerenza delle notizie bibliografiche.

Iniziative di acquisto coordinato e crescita delle raccolte

Le attività di acquisto centralizzato e coordinato continuano a garantire una oculata e condivisa crescita delle raccolte nelle singole biblioteche, ponendo una particolare attenzione alla verifica della coerenza della composizione delle raccolte con le esigenze dell'utenza reale e soprattutto di quella potenziale, offrendo una più larga gamma di scelta a categorie di cittadini che potrebbero avere, ma probabilmente ancora non hanno avuto, nella biblioteca civica un referente per i propri bisogni culturali, professionali o semplicemente informativi.

Iniziativa di prestito interbibliotecario

Il prestito interbibliotecario si è dimostrato come sempre uno dei servizi più apprezzati e richiesti dal pubblico dei lettori. Il servizio costituisce il corollario logico di una organizzazione sistemica che si è da sempre posta l'obiettivo di far condividere a tutti i cittadini dei Castelli Romani l'intero patrimonio documentario, che pur essendo collocato in sedi e località diverse, può essere disponibile da qualsiasi parte ne venga fatta richiesta. Le attività del servizio hanno coinvolto oltre alle 21 biblioteche e i Puntibiblio dei Comuni aderenti al Consorzio, la biblioteca di Colleferro, le 7 biblioteche del Sistema dei Monti Prenestini, le 32 biblioteche dell'Istituzione del Comune di Roma, quelle del CNR e INFN, il Punto biblio del Policlinico Tor Vergata e tutte le biblioteche di facoltà dell'Università di Tor Vergata. Nel corso del 2019 sono stati movimentati oltre 52.000 documenti. Il servizio rappresenta una "connessione fisica" attraverso la quale non si scambiano solo libri, ma tutto quanto può servire a consolidare una logica di "rete" (materiali, manifesti, lettere, libri catalogati). Va sottolineata anche l'importanza del Prestito Interbibliotecario Digitale (P.I.D.) avviato già dal 2014 tra i sistemi che a livello nazionale aderiscono alla piattaforma Medialibrary; il servizio permette agli utenti SBCR di accedere ad un numero ancora superiore di ebook, che si aggiungono alle risorse in rete (edicola, musica, elearning ecc).

Attività relative alla multimedialità e alla biblioteca digitale

Tutti gli strumenti di comunicazione non cartacei sono ormai considerati indispensabili per integrare la documentazione bibliotecaria. La percentuale delle risorse ad essi destinate è in aumento, benché ancora implementabile. Ad oggi sono presenti in tutto il Consorzio circa 27.900 documenti tra DVD e Cd. Dal 2011, inoltre, il Consorzio ha aderito alla piattaforma digitale “Media Library On line”, che offre la possibilità di condividere con altri Sistemi Bibliotecari l’accesso a contenuti digitali (quotidiani, riviste, elearning, banche dati, ebook, musica ed altro) a costi contenuti. Nel corso del 2020 sono proseguite le attività di promozione e guida all'uso del digitale nelle biblioteche del Consorzio; sono stati incrementati i contenuti digitali da offrire grazie al lavoro di rete con tutti i sistemi che a livello nazionale aderiscono alla piattaforma. Il PID (Prestito Interbibliotecario Digitale), unico esempio in Italia e anche all'estero, partito dal 2014, ha permesso anche per quest’anno un ulteriore sviluppo dell’uso della biblioteca digitale. L’emergenza Covid ha fatto esplodere i numeri della biblioteca digitale. Durante il lockdown è stata data l’opportunità di iscrizione gratuita online e utilizzo di ben 5 documenti digitali al mese.

Iniziative relative al sito WEB e ai servizi on line

Il sito offre una gamma articolata di informazioni e servizi online tra cui il My Discovery, area riservata per gli utenti da catalogo, grazie alla quale essi possono inserire autonomamente richieste e prenotazioni e interagire con il sistema di prestito, restando aggiornati in tempo reale sui propri movimenti, oltre che salvare ricerche bibliografiche e inserire suggerimenti di acquisto. Il sito web viene costantemente aggiornato, in modo tale da arricchire ed allargare l'offerta delle biblioteche ai cittadini.

A partire dal 2015, quando in seguito a delibera dell’Assemblea dei Sindaci è stato approvato il Progetto di sviluppo turistico dell’Area Castelli Romani proposto dal Consorzio, il Consorzio ha creato e implementato i contenuti del portale turistico Visitcastelliromani.it e della relativa pagina Facebook, e creato il relativo profilo Instagram. L'attività è proseguita con una grande implementazione di followers e contenuti, integrando il progetto di comunicazione integrata territoriale in ambito culturale e di promozione territoriale, iniziato grazie al progetto Biblioteche in Coworking e che vede la realizzazione pratica di una politica comunicativa integrata delle varie pagine social consortili e delle biblioteche.

Iniziative legate all'assistenza tecnica e informatica

Le attività del 2020 hanno garantito l'aggiornamento e l'assistenza sulle procedure SW di tutte le biblioteche e sull'HW di quelle in gestione diretta, risolvendo le varie problematiche che si presentano nella gestione del Sistema informativo e nell'aggiornamento degli archivi. Sono stati inoltre assicurati gli allestimenti tecnici audio-video di supporto alle iniziative realizzate presso le biblioteche.

Iniziative relative alla linea di informazione e documentazione territoriale Vivavoce

Il progetto di un foglio informativo periodico, che veicolasse e promuovesse l'attività dei servizi bibliotecari comunali e intercomunali si è realizzato nel 2001 con la pubblicazione mensile del VivaVoce, che si è conquistato negli anni un posto importante nel panorama della stampa locale ed è stato molto apprezzato nel mondo delle biblioteche e dagli operatori culturali. Con la pubblicazione del n° 59 è stata completata la prima operazione di restyling, trasformando il foglio in Rivista d'area dei Castelli Romani con allegato uno strumento informativo territoriale Castellinforma.

Alla fine del 2011 giunti al numero 107, la redazione ha ritenuto fosse giunto il momento di procedere ad un ulteriore cambiamento della Rivista, finalizzato a mirare meglio gli interessi sorti intorno al giornale, distinguendo tra il pubblico della rivista e quello del Castellinforma. Pertanto, si è stabilito di uscire con un bimensile come rivista di documentazione territoriale separata dall'inserito, che rivisitato e riprogettato graficamente esce ogni mese con tutte le notizie e le informazioni territoriali. Anche la rivista è stata riprogettata graficamente e ha assunto una veste pocket con un maggior numero di pagine, privilegiando numeri monografici.

Mentre Castellinforma, dal 2017, è divenuto un sito web di eventi territoriali, con relativa pagina Facebook e webapp, ed è ormai un portale di riferimento del territorio, che raggiunge i 150.000 accessi annuali.

La rivista e il castellinforma, oltre agli eventuali quaderni, divengono oggi strumento strategico per le politiche sul turismo.

Nel 2020 Castellinforma, grazie al coordinamento con gli uffici stampa territoriali, ha svolto una funzione informativa fondamentale per quanto ha riguardato l'emergenza pandemica.

Iniziative relative al progetto *Biblioteca Estesa*

La continua evoluzione in campo biblioteconomico, gli spunti che giungono dalla gestione delle biblioteche straniere (tedesche, francesi ed in particolare inglesi con

l'introduzione degli "IDEA-STORE") sono alla base dell'attenzione volta all'ammodernamento delle nostre strutture bibliotecarie. Fino ad oggi le nostre biblioteche, compatibilmente con gli spazi nelle quali sono ospitate, hanno allestito i propri servizi su due livelli, ovvero un livello per il pubblico a scaffale aperto, articolato per classi (discipline di studio) e il magazzino, luogo deputato ad accogliere tutta la documentazione non immediatamente accessibile al pubblico dei lettori. Le biblioteche tedesche parlano già da anni di biblioteca a "tre livelli", quelle francesi di mediateche e le inglesi di "Idea-Store". È questa un'impostazione che mira essenzialmente a migliorare il rapporto con l'utenza, attrezzando permanentemente spazi accoglienti dove oltre ai tradizionali tavoli di studio compaiono poltrone, punti di ristoro e la documentazione è offerta al lettore per temi, argomenti, generi, al di fuori comunque dello scaffale disciplinare, dove si trovino spazi per la formazione, la danza, l'arte, la musica ecc. In questi ultimi anni, a fronte dell'esigenza di sostenere tecnicamente, come Consorzio, l'allestimento delle biblioteche, si è proceduto a sperimentare (vedi il progetto Re/azioni) e orientare la realizzazione di tali progetti, nella direzione dei nuovi modelli. Il tutto ovviamente nei limiti delle risorse date.

Per facilitare il rapporto con l'utenza, non potendo utilizzare i modelli stranieri cui abbiamo fatto riferimento, il Consorzio si è fatto promotore di un ulteriore progetto "la biblioteca estesa" che tende ad allargare la presenza della biblioteca oltre i confini degli spazi dove tradizionalmente le biblioteche rendono il loro servizio. Questo viene reso possibile dalla disponibilità espressa da alcuni esercizi commerciali e associazioni culturali ad ospitare presso di sé sezioni di biblioteca e ad operare come tale, in stretta collaborazione con la biblioteca del Comune dove l'esercizio commerciale o l'associazione opera: il nuovo e ulteriore spazio concorda con il responsabile della biblioteca quali e quanti libri/altri media ospitare, con quale periodicità rinnovarli, a quali iniziative collegarli.

Iniziative legate al progetto di promozione e valorizzazione territoriale

Il Consorzio cura, per esplicita volontà dei Sindaci aderenti, tutte le attività relative alla promozione e valorizzazione territoriale, finalizzata anche allo sviluppo del turismo ai Castelli Romani. Le attività previste nel settore specifico del turismo sono orientate su due linee di sviluppo: la promozione dell'area e della "destinazione" Castelli Romani (brand), il coordinamento degli stakeholder pubblici e privati. La prima linea di sviluppo ha consentito in primo luogo la realizzazione del sito www.visitcastelliromani.it in sei lingue (italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese), principale strumento di promozione via web e dotato anche di una sezione riservata agli operatori. A tal fine è stato anche firmato, nel

2015, un accordo di collaborazione sul tema del turismo fra il Consorzio SBCR, Il Parco Regionale dei Castelli Romani e la Comunità Montana dei Castelli Romani e dei Monti Prenestini. Per la seconda linea di attività il Consorzio, in una logica di servizio, ha avviato una attività di coordinamento degli operatori turistici pubblici e privati.

Il 7 settembre 2020 è stato cambiato lo Statuto dell'Ente che ha ampliato le funzioni del Consorzio al turismo.

ENTRATE CORRENTI

Relativamente all'entrata corrente, le risorse previste per la gestione del Consorzio e per l'erogazione dei relativi servizi provengono essenzialmente dalle quote che i comuni versano al consorzio, da contributi regionali, nonché da convenzioni stipulate con la XI Comunità Montana e con alcuni comuni dell'area (Comune di Rocca Priora, Comune di Colonna, Comune di Lariano, Comune di Grottaferrata, Comune di Marino) oltre ai comuni di Colferro, Monterotondo, Fondi e Monte San Biagio. Avendo il Consorzio nelle sue linee programmatiche sostenuto che nella attuale congiuntura economica la cultura non può essere finanziata solo da risorse pubbliche, esso ha previsto l'attivazione di strategie di fundraising per stimolare i privati a farsi sostenitori di cultura

SPESE CORRENTI

Nell'ambito delle spese correnti si deve evidenziare che l'azione del Consorzio Sistema Castelli Romani mira essenzialmente ad erogare servizi alle biblioteche dei Comuni, sviluppando per sua natura interventi legati alla cultura.

Le spese maggiori sono pertanto da attribuire alla *Missione 05 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*, nella quale sono state previste le somme necessarie alla copertura degli emolumenti al personale, quelle necessarie all'acquisto di beni e materiali di consumo, tra cui i libri e le risorse multimediali, quelle per il pagamento di servizi al Consorzio (assistenza al sistema informativo, noli, costi di collegamento, energia, pulizia...), ma anche parte delle somme necessarie per il pagamento del supporto alle attività del Consorzio effettuato dalla Fondazione.

CONCLUSIONE

Si può concludere affermando che il rapporto fra costi sostenuti e risultati conseguiti sia sostanzialmente in linea con le previsioni delineate in fase di programmazione.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2020, corredato del Documento Unico di Programmazione e del bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022, è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 01 del 20.05.2020, esecutiva ai sensi di legge.

Non sono intervenute variazioni.

Si rende necessario far presente che:

- Il 07.09.2020 è intervenuta una modifica statutaria che ha portato ad un cambio della ragione sociale dell'Ente da "Consorzio per il Sistema Bibliotecario Castelli Romani" a "Consorzio Sistema Castelli Romani – servizi bibliotecari, culturali e turistici", in virtù del ruolo assunto dal Consorzio nell'ambito del turismo dei Castelli Romani;
- con Deliberazione di C.d.A. n. 1 del 29.01.2019 è stato nominato, per il secondo biennio consecutivo, il Dott. Giacomo Tortorici a Direttore del Consorzio SBCR;
- con Deliberazione di Assemblea Consortile n. 07 del 17.07.2017 sono stati nominati il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- gli obiettivi assegnati risultano essere tutti raggiunti;
- per quanto concerne le cifre del bilancio si rimanda al Conto del bilancio 2020 già in vostro possesso.

CONSORZIO
SISTEMA CASTELLI ROMANI
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - ESERCIZIO 2020
(Importi espressi in euro)

RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio finanziario si è chiuso con le seguenti risultanze complessive:

	GESTIONE		
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	<i>TOTALE</i>
F.DO INIZIALE CASSA AL 01/01/2020			0,00
RISCOSSIONI	660.207,03	1.646.886,37	2.307.093,40
PAGAMENTI	347.265,10	1.959.828,30	2.307.093,40
SALDO DI CASSA AL 31/12/2020			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			//
RESIDUI ATTIVI	322.369,55	804.265,36	1.126.634,91
RESIDUI PASSIVI	303.522,28	383.923,55	687.445,83
Risultato di amministrazione			439.189,08